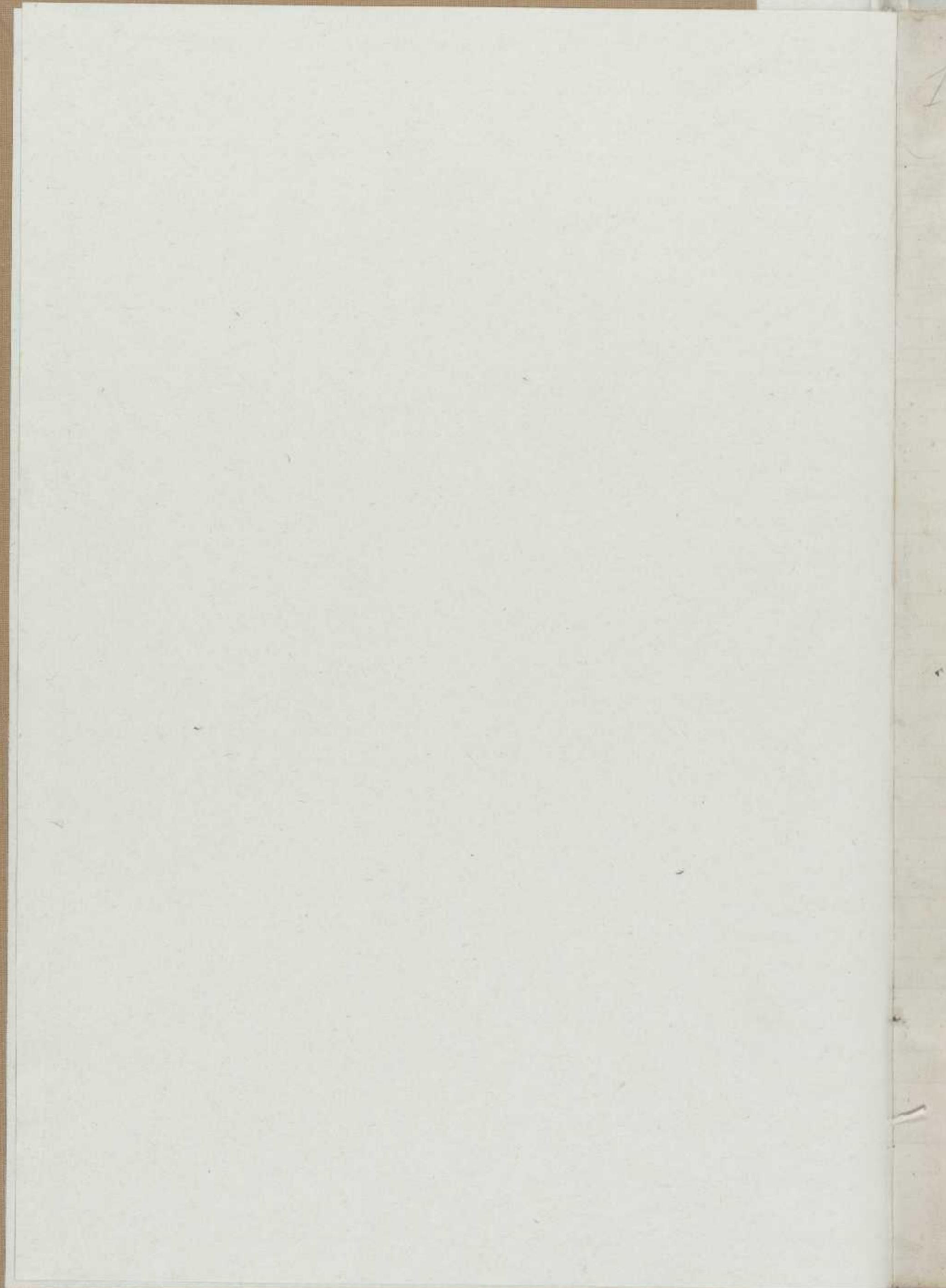


2/1

2/1





Circondario di Viterbo
Comune di Caspano in Cervinca
Verbali
del
Consiglio e della Giunta

1871 - 1872

Guaranteed to be the best

of its kind

1888

Warranted to be the best

of its kind

T

Co
L



D
D

R. 1
Consorzio del
Dazio Consumo

N. 1
l'anno 1871 a di 14 del mese di Marzo nella sala
delle adunanze Municipali di Bassano in Provincia di
Trento e si riunita la Giunta Municipale nelle persone
dei signori

1. Agostino Andreuzzi Alf. r.
2. Fidenzio Franchi Alf. r.
3. Pasquale Bernardini
4. Giacomo Pellegrini

La Giunta ~~come~~ avanti legalmente costituita
Vista la nota del 26 del detto Prefetto di Viterbo del
3 mese corrente N. 2619, relativa al Consorzio per
la riscossione dei Dazi di Consumo
considerato che per ragione per cosa vantaggiosa per
questo Comune di unirsi in Consorzio all'oggetto di
giungere la riscossione del Dazio Consumo
Delibera unanime

Di unirsi in Consorzio cogli altri Comuni per
l'attuamento della riscossione dei Dazi di Consumo
Presidente lettura il presente venne approvato e
come appresso firmato

La Giunta Municipale

1. Agostino Andreuzzi Alf. r.
2. F. Franchi Alf. r.
- 3.
4. E. De Angelis

Duo
Dazio Consumo

L'anno 1871 a di 14 del mese di Marzo
nella sala delle adunanze Municipali
della polita sala delle adunanze Municipali
di Bassano si riunita il Consorzio
Comunale, in forza di autorizzazione avuta
dalla S. d. sotto Prefettura di Viterbo un nota
del 26 del detto mese, nella persona dei
signori

1. Agostino Andreuzzi Alf. r. di Bassano

2. Federico Scapellato
3. Giacomo Pellegrini
4. Ottavio Cherubini
5. Marco Santini
6. Valentino Caratelli
7. Annabete Visiarello
8. Pasquale Bernardini
9. Giovanni Pungini

Il presidente dopo di aver ricevuto
 l'assenso dell'Amministrazione in unione Regale
 per deliberare ed emanare a questa la
 seduta, e presentata la seguente.

Proposta.

La Giunta Municipale nell'intento
 di far usa vantaggiosa al Comune, ha
 fatto una pratica onde unirsi in
 Concorso per abbeverarsi alla sorgente
 del Lago di Convegno, corrispondente al
 Comune Capoluogo di Convegno quel
 Comune che verrà stabilito.
 Si domanda pertanto dai signori con-
 siliari di approvare l'operato della
 Giunta, e facultare la medesima
 per unirsi al detto contratto col
 Comune Capoluogo del Convegno
 quanto prescrive l'art. 1. della Legge
 in proposito emanata dal governo.
 Il Convegno corrisponde che l'operato
 della Giunta è meritevole di appro-
 vazione, e per tutti i vantaggi che
 al Comune stesso agli abitanti.

E per tali motivi.

Delibera per alzata e seduta con voti tutti
 favorevoli e nessuno contrario di approvare
 l'operato della Giunta
 autorizzando la medesima a unirsi



Il contratto col Comune Capoluogo

Del Consiglio

Il Presidente Il Segretario Il Membro lung.
C. F. Andreuzzi G. Longhi F. Foschi Affe

N. 3
Oggetto
Dazio Lungano.

Proposta

Il presidente ha rassegnato all'adunanza
del nuovo consiglio convocato per l'ab.
buonamento alla ripartizione dei Dazi
di Lungano, giurando di essere esiguo e di
indifferenza. La giunta pertanto ha
completato la lista che qui si pre-
senta per l'approvazione.

Il consiglio vota la lista per la
ripartizione dei Dazi di Lungano
Congregato che ha medesima gi-
urata e garanzia di approvazione.
Pertanto pertanto la medesima a
volontà, prebbero voti tutti favorevoli
e nessun contrario.

Il Presid. Il Membro lung. Il Segret.
C. F. Andreuzzi F. Foschi G. Longhi

N. 4.
Oggetto
Bilancio 1871.

Voti deliberazione unita al Bilancio

Proposta

N. 5
Formazione della
Cassa per la
nomina del Gin.
dei Comitati

Andando col 1.° del pro. mezo di spirito indigore
per la Provincia di Roma il 10.° Decreto
sull'ordinamento giudiziario del 6.° Dicembre
1867 N. 2626, capi a numero del progetto
del 18.° Art. 44 del sud 10.° Decreto, invita i signori
Congregati a voler provvedere alla formazione
della cassa per la nomina del Gin. con.

deliberazione di questo Comune, per mezzo di
 parole segrete, un'avvertenza che fu per essere
 proprio di questo Comune e non di quei signori stabiliti
 dall'Art. 33 del ripetuto Regio Decreto.
 Adirando i signori congregati alla perizia.
 Il Presidente, unigeno di tutti i
 ai signori Consigliere presenti, fu
 parole segrete di votazione, quali raccolte
 e riposte entro l'urna epistolare per
 lavoro della presidenza per un punto
 proprio e da quale ebbe a risultare quanto
 appresso.

Fiorenzo Fracchi	ebbe voti	4
Paquale Bernardini		1
Gregorio Bernardini		4
Agostino Andrucci		4
Vincenzo Verga		3
Antonio Verga		1
Giovanni Romani		1
	<u>Totale</u>	<u>24</u>

Ovvero i signori Gregorio Bernardini e
 Agostino Andrucci riportate parità di
 voti, unigeno i due posti a votazione, dalla
 quale risultò come segue

Andrucci Agostino	ebbe voti	4
Gregorio Bernardini		2
	<u>Totale</u>	<u>8.</u>

Il Presidente ebbe a proclamare conprova
 la terra per la nomina del Giudice
 Conciliatore, dalle seguenti signori

Agostino Andrucci
 Vincenzo Fracchi
 Paquale Bernardini

per aver riportato maggior numero di voti.

Il Presidente

Agostino Andrucci

Il Membro legge

F. Fracchi

Il Segretario

Adriano



806
Oggetto
Comunicazione
della
della
della
della

Comune di Buszano in Venetia
L'anno 1871 a di 18 del mese di Marzo
nella seduta fatta dalle adunanze Municipalit
di Buszano si è riunita la Giunta Comunale
nelle persone dei signori

1. Agostino Andronchi Ass. di Sindaco
2. Felice Franchi Ass.
3. Giacomo Pellegrini Ass.

La Giunta venne avvertita legalmente e
stituita
Visto l'Art. 78 della Legge Comunale 20
Marzo 1865.

Fa domanda

al N.º sig. Vito Proietto Di Viterbo onde riunire
in seduta straordinaria il Consiglio Comunale
per deliberare sui seguenti oggetti

1. Memoria di ripartitori della tassa personale
2. Memoria del sindaco ucciso.
3. Petizione per la residenza degli uffici del
Registo e Caserò in Cite
4. Memoria di Abbrutini per ucciso

Ogni punto varo Comunale.

La Giunta Municipale.

Agostino Andronchi Ass. di Sindaco
Felice Franchi Ass.
Giacomo Pellegrini Ass.

809.
Oggetto
Comunicazione
della
della

L'anno 1871 a di 4 del mese di Aprile nella
seduta fatta dalle adunanze Municipalit di Buszano
in forza di autorizzazione avuta dalla S.ª Prefettura
Di Viterbo con nota del
di cui è unito il Consiglio Comunale nelle persone dei
signori

1. Agostino Andronchi Ass. di Sindaco
2. Felice Franchi Ass.
3. Giacomo Pellegrini Ass.

- 1. Marco Santini
 - 2. Valentino Maratelli
 - 3. Nicola Paulucci
 - 4. Ottavio Cherubini
 - 5. Agostino Vestuti
- Il presidente Desio di aver incompiuto avere
 l'adunanza in numero legale per deliberare
 Ordinaro aperta la seduta e proposta
 all'adunanza la seguente.

Proposta.

Si presenta un'istanza del medico interino
 Dr. Giacomo Concone G. D. Magriarulli sulla
 quale Domanda la nomina stabile.

Il presidente prega i signori congregati
 ad averne ai signori Del sud avendo un
 giovane capace di nulla sua professione
 Dotato di ottime qualità, fosse parente alla
 intera popolazione. Qualora si ad L
 intendano di un'altra fatta Domanda
 propongo che la nomina stabile sia
 per anni due alla condizione che qualora
 il ripetuto G. D. Magriarulli intendesse prima
 Ordine di un'altra di due anni abbandonare
 questo Comune non darne avviso tre
 mesi prima, e per Comune vedendo di
 cangiare, ne dovrà dare suddetta tre mesi
 di anticipo.

Si invitano i signori congregati a votare e
 fermare in proposito il loro parere.

Ordinando i signori consiglieri alla pro-
 posta del G. D. Presidente, viene posta a
 votazione la nomina stabile del G. D. Ma-
 griarulli alle condizioni sopraccitate nella
 proposta, fattone il rispettivo pubblico
 atto atto favorevole o nel caso contrario.

Il Presidente
 Agostino Andreuzzi

Domanda
 posta da
 Magriarulli
 in

Il Membro Anziano Federico Fiodi Officiario
Il segretario E. D'Angelis



L'anno 1811 addì 16 Aprile
Proposta

N. 8
Oggetto
Domanda per il tra-
sporto degli Uffici del
Registro e Caser
in Orte

Il Comune di Casano in Cervinia unendosi ai
desiderii espressi dagli altri Comuni del Mandamento
va a far presente alla Superiore Autorità
la necessità di il bisogno che gli Uffici del Registro
e Caser si trasferano in Orte.

Gli Uffici del Registro e Caser trovansi attual-
mente stabiliti in Civita Castellana per di-
stanza da questo Comune e dagli altri Comuni
membri il Mandamento. Gli abitanti che per co-
strutti di andare hanno perdita di tempo, dispen-
da e ripentono ogni un danno non molto lieve
Dallo tutti i punti di vista si renderebbe assoluta-
mente necessario che i d'uffici venissero stabiliti
in Orte in posto Comune centrale per poter
Capo luogo del Mandamento, il che servirebbe a
tutti i termini e vantaggi per la poca distanza
che si vorrebbe.

Adunque per primo che la Superiore Autorità pren-
dendo in tali circostanze vorrà adire ai desiderii
dei presenti, e vedere ogni cosa utile anche a questo
Comune il quale rimane distante dal Comu-
ne di Civita Castellana circa 2 1/2 miglia.

Invita pertanto i signori Congregati a voler e-
sternare in proposito il loro parere.

Il Consiglio di Casano alla proposta del Sig. Pre-
sidente

Delibera unanime

Di approvare fuor di approvare la proposta
fatta dal Sig. Presidente, e farne istanza all'
Autorità Superiore, onde penetrata nella si-
tuazione critica in cui trovasi questo Comune

voglio provvedere purché gli Uffici del Rev.
giusto e Caye abbiano la ripartenza in
voti, ^{per ciascuno} Comune unita e Capo luogo di
Mandamento.

Il Presidente

Agostino Andreazzi ^{Pr.}

Il Membro Anziano

Federico Fardis

Il Segretario

Luigi ~~Leuzzi~~

L'anno 1811 a di 2 Aprile

Il Presidente invita l'adunanza a voler
provvedere alla somma di ripartizioni della tassa
privativa per l'anno 1811.

Adherendo i signori congregati alui proposta
del Presidente vengono disposti a signori
Contiglieri la seguente sequenza di votazioni, quali
raccolte e riposte entro l'urna esposta sul
tavolo della presidenza per fare le spoglie
dal quale ebbe risultare come appresso

Ottavio Cherubini ebbe voti 4

Agostino Andreazzi 5

Giulio Marco 3

Paolino Nicola 2

totale 14

Il presidente proclama detti ripartizioni
della tassa privativa per l'anno 1811 i signori

Ottavio Cherubini

Agostino Andreazzi

per aver ripartite maggior numero di
voti.

Il Presidente

Il Membro Anz.

Il Segretario

Agostino Andreazzi ^{Pr.} Federico Fardis ^{Pr.} ~~Luigi Leuzzi~~

Fig
Oggetto
Nomina dei ripartitori
della tassa privativa

No
Og
Domanda
per
vano

Uffice
di



No 10
 Oggetto
 Domanda Abentini
 per acquisto di un pezzo
 vano comunale

L'anno 1861 a di 4 Aprile
 Il Presidente presenta all'adunanza
 mandata di Ottavio Abentini tendente a fare acquisto
 del piccolo vano di proprietà comunale
 posto sotto il Monte frumentario, mediante
 il pagamento di L. 5.

Si fu concesso all'adunanza che non potrebbe
 ammettere una tale domanda, se non dietro re-
 golare prezzo nella quale venga determinato
 il prezzo reale; si propone pertanto che il
 Abentini presenti una perizia del locale
 che intende fare acquisto.

L'assemblea i signori congregati a voler veder
 rian in proposito il fatto parve.

Si dispogliò a progettare la perizia
 del Presidente quale proposta ai voti venne
 approvata.

Il Presidente Il Membro del Segretario
 Agostino Andreuzzi Don Focazio Piacchi Assessore C. M. M.

No 11
 Oggetto
 Apertura delle sezioni
 di primavera

L'anno 1861 a di 11 Aprile e nella
 solita sala delle Adunanze Municipali
 di Bergamo si riunì la Giunta Mun-
 cipale nelle persone dei signori
 1. Agostino Andreuzzi Ass. di
 Sindaco

- 2. Donzio Ruffini Ass.
- 3. Giacomo Pellegrini Ass.

La Giunta con voti egualmente
 astensione

Visto l'Art. 45 della Legge 20 Marzo 1861
 delibera unanime

di dare apertura alle sezioni di pri-
 mavera col 1° del m. s. mag. di Maggio
 di mandare in esecuzione all'ordine di giorno
 gli oggetti da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio

Fidazio Franchi
C. Andreuzzi
G. Passolini C. Dell'Angelo

N. 12
Oggetto
Chiniquera perale
dei pubblici giuochi

La Giunta Municipale
Visto l'Aut. 12 della Legge di P. S.
20. Marzo 1865 e l'Aut. 56 del relativo
Regolamento

(Determina)

La Chiniquera perale delle opterie
e spracci di liquori, e stabilita alle
ore 9 pomeridiane

La Piazza Pubblica resta invariata
per l'iguazione della presente de-
terminazione. Bassano 27 Aprile 1865

La Giunta Municipale.

C. Andreuzzi
Fidazio Franchi
G. Passolini
C. Dell'Angelo

N. 13
Espos. Accensione pio Comune
della Piazza
Arma

L'anno 1865 addi 30 Aprile nell'11.
Giunta Municipale nella purpose
dei signori

1. Agostino Andreuzzi Cap.
2. Felice Diapiti Cap.
3. Giacomo Pellegrini Suppl.

La Giunta come avanti legalmente
costituita

Visto l'Aut. 20 della Legge Comunale
e Provinciale 20. Marzo 1865

Vista la lista dettata Arma

Non essendosi a fare alcuna inguizione,
Manda a varrettare dalla idempina
Bernardini Marco pariti d'ing.

La Giunta Municipale.

Fidazio Franchi



A. 14

Sessione ordinaria di primavera

Oggetto
Sessanta dei
Membri
della
Congregazione
di Carità

L'anno 1861 a di 13 Del mese di Maggio
nell'Ufficio Comunale per il pagamento
della formalità prescritta dalla legge 20
Marzo 1861 si riunì il Consiglio Comunale nelle
persone dei signori

1. Agostino Andreucci cap. di P. Sindac.
2. Sidenzia Figlioli cap.
3. Giacomo Pellegrini cap.
4. Agostino Celsi
5. Amabile Sinaulti
6. Ottavio Cherubini
7. Nicola Paolucci

Il P. Sindac. Considerato che essendo stato
invitato il Consiglio per il giorno 7 anziché onde
deliberare sugli oggetti posti nuovamente quest'oggi
in discussione non si riunì in numero legale
Considerato che convocato nuovamente per il giorno
d'oggi non si riunì negli intervenuti
il numero voluto dalla legge.

Sig. l'Art. 84 della legge comunale 20
Marzo 1861.

Nell'assumere la presidenza dichiarata aperta
la seduta e potersi legalmente deliberare
Proposta

Avvergesi a senso del proposito dell'Art. 84
alla elezione dei membri della Congregazione
di Carità e del rispettivo Presidente, oggi per
tanto si ho qui riuniti onde dare ragione
a quanto prescrive la legge. Avvertendo
che tanto i Membri che il presidente d'oggi
so giunti nel seno del Consiglio a norma
della elezione dei suoi componenti
per miglior fedeltà preside in due separate

votazioni, una per i Membri, e l'altra
 per il presidente avvertendo che gli eletti
 devono riportare la maggioranza assoluta
 dei voti.

Ordinando il Consiglio all'invito del Pre-
 sidente unigeno Dignitativo ai signori Con-
 siglieri Paschali segret per la nomina
 dei quattro Membri, quali saranno ven-
 nero riposti entro il tavolo della Prigi.
 Ormai, per me per lo spoglio dei quali
 ebbe a risultare come appresso.

Stenjo Bagetti	ebbe voti 7
Nicola Pauloni	4
Ottavio Cherubini	3
Amalide Pirantelli	3
Mario Santini	3
Giacomo Pellegrini	2
Agostino Andetti	2
Giovanni Prugini	1
Gasquale Marchandini	1
	<hr/>
	Votati 28

Ormai, i signori Stenjo Bagetti e Nicola Pauloni
 riportata la maggioranza assoluta
 dei voti, il Presidente ordinò che per la
 nomina degli altri due membri fosse
 fatta un'altra votazione.

Dignitativo preside ai signori
 consiglieri, quali saranno ven-
 nero riposti sul tavolo della Prigi.
 senza per me per lo spoglio dei quali
 ebbe a risultare come appresso.

Ottavio Cherubini	ebbe voti 4
Amalide Pirantelli	4
Mario Santini	3
	<hr/>
	Votati 11

ebbero voti due nulli.



Il Presidente ebbe per voto a proclamare
detti i Membri della Congregazione di Carità
i signori

1. Felice Fagnoli
2. Nicola Pastore
3. Ottavio Chiarabini
4. Annibale Minardi

Vengono deputate le seguenti per la nomina
 Il Presidente della Congregazione di Carità
 Dall'atto spoglio fatto risulta come appresso
 Agostino Andreucci ebbe voti 3
 Nicola Pastore " 1
 Felice Fagnoli " 1

Venne proclamato detto il Presidente della Congregazione di Carità il
 Agostino Andreucci.

Il Presidente Il Membro anziano
 Ag. Andreucci Felice Fagnoli
 Il Segretario
 Fagnoli

N. 11
 Oggetto
 Milanico 1811

Vedi deliberazione annessa nel Milanico

N. 12
 Revisione della
 lista elettorale
 politica

Il Presidente presenta all'adunanza la
 lista elettorale politica onde essere riveduta
 e deliberata in questa seduta a termini del
 precepto dell'Art. 32 della Legge 17. Aprile 1810
 Il Consiglio vota la lista politica
 Medusa a cancellare il signor Annibale Paolo
 perché d'ufficio.

Non essendosi a fare nulla ordinata altra
 variazione dubbia non è riveduta la lista
 in discorso.

Il Presidente Il Membro anziano Il Segretario
 Ag. Andreucci Felice Fagnoli Fagnoli

Presidente presenta all'adunanza la lista detto-
 rale Annua di questo Comune veduta dalla
 Giunta Municipale, corredata di relativi documenti
 per essere deliberata in questa seduta a norma
 del disposto dell'Art.

Il Consiglio vota la lista Annua
 Voto il verbale di direzione della Giunta
 Voto il riepilogo di rimborsi
 Spesa in servizio di signori
 Annunelli Sisto

tranquilli cito per avere tutti i requi-
 siti voluti dalla legge.

Il Presidente *Ugo Andreuzzi*

Il Membro *Ugo Federico Fracchi*

Il Segretario *De Angelis*

N° 18

Seduta del 3 Giugno

Oggetto L'anno 1861 a di 3 Giugno nella seduta fatta dalla
 Giunta Municipale di Magano si è tenuto
 il Consiglio Comunale nelle seguenti ore signori
 1. Agostino Andreuzzi *Ugo* di sindaco
 2. Felice Fracchi *Ugo*
 3. Ottavio Cherubini
 4. Giacomo Pellegrini } *Ugo*
 5. Valterio Caratelli }
 6. Pasquale Bernardini }

Il Sindaco convalida che trovandosi in quest'atto all'or-
 dine del giorno del 27 ^{stagno} gli oggetti posti nuovamente
 in discussione per il giorno d'oggi, il Consiglio non
 si riunì in numero legale
 Considerato che convocato nuovamente per il giorno
 d'oggi, non si riunì negli intervenuti il num.
 meno voluto dalla legge.

Voto l'Art. 84 della Legge Comunale 20 Marzo 1861.
 Nell'assenza la presidenza dichiarata aperta la s.



Quota e potersi legalmente deliberare.
 Il presidente presenta all'adunanza per
 la discussione definitiva la lista elettorale
 politica arredata di relativi documenti.
 Il Consiglio vota la lista politica
 e i documenti relativi.
 Non essendosi a fare alcuna opposizione in
 contrario, viene posta a votazione la discus-
 sione definitiva della lista nel numero
 di Nove elettori ingiunti venne la mede-
 sima approvata con voti tutti favorevoli
 e nessuno contrario.

Il Preside Il Membro Seg. Il Segretario
 Ag. Andreuzzi Ag. Fidenzio Fiocchi Mangoli

F. 14
 Oggetto
 Nomina della Commissione
 per la nomina dei giurati
 della lista dei giurati

Il presidente a mente del disposto dell'Art.
 84 del No. Decreto sull'ordinamento giudiziario
 di Dicembre 1865. invita l'adunanza a voler
 procedere alla nomina della Commissione
 per la nomina della lista dei giurati compo-
 sta di due consiglieri e due supplenti, per
 mezzo di schede segrete in due separate votazioni,
 una per i consiglieri e l'altra per i supplenti.
 Avvenendo i consiglieri all'invito del preside.
 Presenti vengono distribuite ai medesimi
 le schede segrete di votazione, gerenti ramolte
 e riposte entro l'urna esposta sul tavolo
 della presidenza per me punto spoglio e dal
 quale ebbe a risultare come appresso.

La votazione per la nomina dei consiglieri	
Agostino Andreuzzi	ebbe voti 3
Pasquale Benardini	4
Amabile Cinarelli	2
Alvaro Santini	2
Ottavio Albertoni	1
<hr/>	
Totale	12.

2. Elezione per la nomina dei supplenti

Annabete Annelli	3
Ottavio Cherubini	2
Giuseppe Pellegrini	2
Mario Santini	1
Francesco Sestini	1
Nicola Pastori	1
Agostino Celesti	1
Valentino Caratelli	1
Totale	14

Il Presidente ebbe pertanto a proclamare
 sotto i membri della Commissione i signori

Agostino Andreuzzi	{	Cons.
Pasquale Bernardini		
Annabete Annelli	{	Supp.
Giuseppe Pellegrini		

Quest'ultimo venne eletto surrogato mag.
 giure di età di Ottavio Cherubini che ripartì
 parità di voti.

Il Presidente	Il Membro Leg.	Il Segretario
Ag. Andreuzzi	Finanze Fardis	Stuppi

F. 20
 Oggetto
 Procura per
 Estrazione a sorte
 del 3.° del Consiglio

Il Presidente presenta all'adunanza la tabella
 dei Consigliere comunali facendo osservare che
 per la rinnovazione del 3.° si dovrebbe procedere
 al sorteggio a sorte del 3.° della legge 20 Maggio
 però avendo i signori Antonio Vigna e Annabete
 Giovanni dato le dimissioni dal Consiglio e Annabete
 Vincitorio essendo questo, così per quest'anno
 non due parti luogo alla estrazione a sorte
 avendo solennemente proceduto al rimpiazzo dei
 medesimi

Il Consiglio vota la tabella dei Consigliere
 comunali
 Visto le dimissioni date dai signori Vigna e Annabete



Visto che il Consiglio Bernardini Muru. Duca
Esortati molti

Delibera unanime

Di mandare a provvedere per il servizio

Qui medesimo nelle provincie di fuori

Il Signor

Il Membro anz.

Il segretario

Ag. Andreuzzi Ag. Fidencio Fianchi

Allegri

P. 11.
Nomina del
rappresentante
del Consiglio Agrario

Il Presidente invita l'adunanza a voler pro-
cedere alla nomina del rappresentante
del Consiglio Agrario, scegliendo persona idonea
la quale possa essere atta ad disimpegno delle
varie incombenze che dal Consiglio gli saranno
affidate

Adunando il Consiglio alla proposta del sig. Pre-
sidente vengono distribuite ai consiglieri
le schede segrete di votazione quali saranno
disposte entro l'urna esistente sul tavolo
della presidenza se ne fa lo spoglio e dal
quale ebbe a risultare come appresso.

Firga Vincenzo ebbe voti 4

Fasquale Bernardini 1.

Fallegri Giovanni 1

Costate 4.

Il Presidente proclama eletto a rappre-
sentante del Consiglio Agrario il sig.
Firga Vincenzo.

Il Signor

Il Membro anz.

Il segretario

Ag. Andreuzzi Ag. Fidencio Fianchi

Allegri

P. 12.
Vista l'urgenza
degli istituti di
pubb. beneficenza

Proposta

Il Presidente a nome del disgesto della Circola-
re di Prefettura del 27 Marzo 1881 N. 2160 fa presente
essere indispensabile deliberare circa l'ammnistia
zione degli istituti di pubblica beneficenza esi-
stenti in questo Comune, e per cui si segue

Il Monte povero, il quale sempre
ammontava al benificio del rege d'ora
prestante di grazia.

La Cappella della Congregazione
di S. Luigi e scuola Pia, e la vendita di beni
per vendita al mantenimento di una
magistra elementare. Dalle fatte proibite
non si potesse usargli l'ammontare
rendita vendita la quale era legata al
benificio della pubblica istruzione, solo si
conosce che l'attuale Amministratore
della sua Cappella e il S. Angelo del Cappella
La Cappella di S. Rocco avendo l'obbligo
di contribuire annualmente per la
somma di L. 53. 20 per l'istruzione povera.
inoltre, anche questa per una parte
per una parte di pubblica beneficenza.

Proprio pertanto che il Monte povero
facio, i beni della Cappella della
Congregazione, la S. scuola Pia, la vendita
vendita di questi ultimi e devoluta al be-
nificio della istruzione pubblica venivano
amministrati dalla locale Congregazione
di S. Maria, fatto per quella parte devoluta
al mantenimento della scuola di notte,
e almeno che l'attuale Amministratore
non con documenti giustificativi di spesa
diversa come anche la somma di
L. 53. 20 devoluta dalla Cappella di S.
Rocco per devoluta alla Congregazione
di S. Maria, per cui in tal modo si possa ap-
plicare questa somma al benificio della
istruzione pubblica.

Quindi pertanto che il S. L. vuole esternare in
preposito il suo parere.
Uguali Consigliere appoggiano la propo.

Com
Com
Prav

Ver
gab

sta D. M. Presidente, quale posta ad voti
se ne ebbero tutti favorevoli e nessuno
contrario.

D. Presidente D. Membro Leg. D. Segretario
A. Accorzi Fidenzia Fionchi D. Segretario
D. Segretario

N. 23
Oggetto
Convocazione del
Consiglio in seduta
straordinaria.

L'anno 1871 a di 16 Luglio nell'Ufficio
Comunale si riunita la Giunta
Municipale nella persona dei signori
1. Agostino Andreucci leg. P. Sindaco
2. Demetrio Fionchi leg.
3. Giacomo Pellegrini leg.

La Giunta venne avvertita segretamente
capitulata
Visto l'Art. 1 della Legge Municipale
del 20 Marzo 1867

La domanda
alla Sotto Segreteria di Veterinaria
avere il permesso per riunire il
Consiglio in seduta straordinaria, onde
intestare gli atti giudiziari contro il Co.
mune di Romagnolo per la convenzione
sanitaria fra questo Comune e Otricoli

La Giunta Municipale

A. Accorzi
Fidenzia Fionchi

C. D'Angelis dogo

N. 24
Oggetto
Nominazione del
fatto del Monte
pumentario

L'anno 1871 a di 23 Luglio nell'Ufficio
Comunale si riunita la Giunta Mu-
nicipale nella persona dei signori

1. Agostino Andreucci leg. P. Sindaco
2. Demetrio Fionchi leg.
3. Giacomo Pellegrini
4. Pasquale Bernardini

La giunta venne avanti legalmente
approvata

Considerato che il regolamento di provve.
della giunta nominata dall'Esattore del
Monte parmentario stante essere
la giunta insubordinata, e non potersi
in alcun modo ristabilire, e che
favorendo appresterebbe un danno
al Monte stesso.

Considerato che stante la giunta
di tempo non si potrebbe riunire
il Consiglio, per cui i regolamenti
dell'Esattore in via d'urgenza
Visto l'Art. 46 della legge comunale
del Marzo 1861.

Adunata l'urgenza, si prese in
considerazione la seguente proposta
che l'Esattore fa unificare con un
regolamento stabilito nell'ovvio di un
corpo per l'Esattore del Monte
parmentario, i signori Gregorio
Bernardini, Pietro Bernardini
e Bartolomeo Bartoli presentati
e lo loro domande, e ogni un
voto di idonea giunta fedele, do
verosi oggi deliberare ed eleggere
i signori congregati a voler
provvedere alla nomina mediante
votazione segreta

Adunata la giunta alla fatta pro
posta si procede alla votazione nel
modo seguente

Dalla votazione di Bartoli riportati voti
di favorevoli e uno contrario

Dalla votazione di Pietro Bernardini
riportati voti tutti contrari

Esso finalmente a votazione di 4 per 2.
Giov. Bernardini riportò voti uno favorevole
e due contrari.

Scipalti per tanto sotto ad Epattori
D. Mente presentando il Sig. Berto
Luigi Santelli, per aver riportato mag-
giore numero di voti.

Preside l'attura il seguente verum
non appreso per ora.

Ag. Andrucci Ag.
Federico Paschi Agente
M. Ag. P. Bernardini

G. P. Ag. Ag.

E. De Luigi Ag.

Ag. Ag.
Dizionario
Comune della Com.
missione per la mi-
sione della Com. di Giurati

L'anno 1871. a di 27 Agosto nell'Ufficio
Comunale in forza di autorizzazione avuta.
nella notte di martedì di questo con-
tato di S. B. e di S. B. per il riavuto
il Consiglio Comunale nella seguente
ora signori

1. Agostino Andrucci Ag. P. Bernardini
2. Marco Santini
3. Ottavio Cherubini
4. Valentino Santelli
5. Pasquale Bernardini
6. Amabile Santelli
7. Giovanni Perugini
8. Nicola Paschi

Il Sindaco avendo messo in discussione
l'adunanza in numero legale per
deliberazione aperta ha potuto
e proposta all'adunanza la seguente
proposta

Proposta
Il Sindaco fa voto all'adunanza

ha la Dotta Prefettura di Libero un nota
Delli Bandi ha ritornato l'atto Consigliere
Del B. Giudicio p. portar la nomina
Della Commissione per la revisione
della lista dei giurati, perche di quattro
sette non solo riparti ha maggioranza
assoluta di voti in Pasquale Bernardini
superior perche proceder nuovamente
alla elezione di altri tre membri
per mezzo di votazione segreta ed a mag.
gioranza assoluta di voti.

Inteso il Consiglio alla proposta
Del presidente, Eugenio Di Terribile
di venire per via di votazione per la
nomina Del Consigliere man.
caro, fattone l'esperienza e
fiorizio quanto appreso.

Agostino Andrucci voti 4

Stenjo Bagni " 2

Di Terribile De Mida per la m.
cina dei Consigliere supplementari
ebbe a unificarsi quanto appreso

Amabile Cimarulli voti 7

Stenjo Bagni " 8

Giovanni Teruggini " 1.

Il presidente proclama eletti
a Consigliere il 2° Agostino Andrucci
a supplementari Amabile Cimarulli
e Stenjo Bagni.

Il Presidente Il Membro del seg.
Stenjo Bagni Federico Franchi

St. No.
Reg. No.
P. No. 1871.

L'anno 1881 a di 27 Junho nell'Ufficio
Comunale presenziato il Consiglio
Municipale nella presenza dei
signori

1. Agostino Andronzi Ass. P.
Sindaco
2. Silenzio Tagliari Ass.^o
3. Ottavio Chiaravelli
4. Giovanni Perugini
5. Nicola Paoletti
6. Amabile Vinanti
7. Giacomo Pellegrini
8. Agostino Celsi

Il Presidente dopo di aver riconosciuto
essere l'adunanza in numero legale
per poter deliberare, dichiarata aperta
la seduta, e presentata la seguente

Proposta

Il Presidente presenta all'adunanza
la nota del Sig. Dott. Filippo di Roberto sulla
M. Reg. N. 1123 colla quale comunica
le determinazioni prese dalla M. Prov.
Pretura di Roma sul preventivo 1881
di questo Comune.

Viene data lettura della nota nota sud.

Il Consiglio avendo riconosciuto che le
attribuzioni portate sul preventivo
1881 della M. Prefettura non meritano di approva-
zione, delibera unanime con voto tutti
favorevoli e nessun contrario.

Di approvare le somme approvate le
attribuzioni fatte dalla M. Prefettura
sul preventivo 1881 e di provvedere sulle
operazioni venturo di stabilire sul preventivo
i pagamenti per i magistri nel modo pre-
scritto dalla legge.

Il Sindaco
A. Lauruzzi

Il Membro Mag.
Fiducio Faschi

Il Segretario
G. Mangoli

27. L'anno 1881 a di 13 del mese di Ottobre
Apertura nell'Ufficio Comunale di riunione
della sezione la Quinta Municipale nella persona
di autunno dei signori

Sindaco

Agostino Andreucci Mag. Off. di

Donato Pugliesi Ass.

Giuseppe Pellegrini Supp.

La Quinta come avanti legalmente
costituita

Visto l'Art. 93 della Legge Comunale
no. Marzo 1867.

Delibera unanime

Di dare apertura alla sezione di autunno
il giorno 1° Novembre p.v. e di mandare
dare in ordine all'ordine del giorno
gli oggetti da fatto posti alle deliberazioni
del Consiglio

La Quinta Municipale

A. Lauruzzi
Fiducio Faschi

1881
Oggetto
Nomina dei signori
in dei Monti per
il 1881

Programma d'autunno

L'anno 1881 a di 3 Gomba nell'Ufficio
Comunale di riunione il Consiglio
Municipale nella persona dei
signori

1. Agostino Andreucci Mag. Off. di Sindaco
2. Donato Pugliesi Ass.
3. Giuseppe Pellegrini Supp.
4. Ottavio Cherubini
5. Agostino Celesti

6. Valentino Caratelli

7. Pietro Bernardini

8. Giuseppe Corradi

9. ~~Giovanni~~ ~~Perugini~~

Il principe conte de' di avverso ingiunto
apud l'adunanza in numero 14.
gab. Pubblica aperta la seduta
e invitata l'adunanza a provvedere
alla nomina di due corpori di cento

nel anno 1888

figliuoli fra i consiglieri estranei
alla giunta Municipale per mezzo
di schede separate e a maggioranza
assoluta di voti.

Adunando il consiglio all'invito del
Presidente vengono costituiti sei
signori consiglieri le schede di
votazione quale risulta riposte
entro l'urna esistente sul tavolo
della presidenza se ne fa lo
spoglio, e dal quale ebbe a risultare
quanto appresso.

Giovanni Poulou 4

Giovanni Perugini 4

Pietro Bernardini 2

Annibale Cinarelli 2

Agostino Celasti 1

Nicola Poulou 1

Valentino Caratelli 1

Giuseppe Corradi 1

Non essendo intervenuta la mag-
gioranza per tutta la nomina

all'altro corpori avendo la contiguita
il conte Giovanni Poulou, on mordime
altra votazione, e dal fatto espressionato
ripetto quanto segue

Annibale Cinarelli voti 1

Giovanni Poulou 1

Pietro Bernardini 3

Il presidente probario eletti a
maggiore di cento i signori

Giovanni Perugini

Giovanni Poulouci

Il Presidente Il Membro leg. Il segretario

A. Anicucci

Federico Foschi

Stefano

N. 24.

Oggetto

Memoria della a volte d'oggi la giunta di statistica
giunta di tutte sul numero di ^{membri} ~~xxxxxx~~ e per mezzo
della ^{giunta} ~~giunta~~ di statistica.

Il Presidente a nome del

consiglio

Adunato il Consiglio all'invito
del presidente vengono istituiti
le giunte segrete di votazione quale
ranotte e giunte entro l'urna e si
stende sul tavolo della presidenza
per un fine lo progetto e dal quale
sigilli quanto appreso.

Pietro Bernardini voti 4

Valentino Caratelli 4

Amabile Ornavelli 1

Giovanni Poulouci 3

Giovanni Perugini 1

Ottavio Cherubini 1

Vincenzo Verza 1

Comilio Granati 1

Gregorio Bernardini 1

Voti nulli 5

Totale 26.

Il Presidente probario eletti
a membri della giunta di
statistica i signori

Pietro Bernardini

Valentino Caratelli

Amabile Ornavelli

Il Presidente
A. Anonuzzi

Il Membro Onor.
Federico Fianchi

Il Segretario
G. Maggi

P. 30. L'anno 1871 a di 25. Gennaro nella
Estrazione fatta alla Ditta adunanza Municipale di
a porte della Magano in Venetia per il invito il Con-
g. meta figlio commutato nelle persone dei signori
Della giunta
Municipale

1. Agostino Andronchi leg. G. Sindaco
2. Donato Paschi leg.
3. Giacomo Pellegrini suppl.
4. Ottavio Cherubini
5. Pietro Bernardini
6. Giuseppe Corradi
7. Valentino Caratelli
8. Giovanni Perugini

Il Presidente dopo di aver incompiuto egre
l'adunanza in numero legale per l'esi-
sua d'Anno aperta la giunta
Proposta

Il presidente a mente del proposito della conven-
ienza

invita l'adunanza a voler prendere alla
estrazione a porte della meta della giunta
ivi di un numero di un supplemente,
per essere quindi ammessa.

Adesso il Consiglio all'invito del presidente
si è eseguita l'estrazione si per l'uno che
per l'altro risultarono estratti

Agostino Andronchi leg.

Giacomo Pellegrini suppl.

Il Presidente
A. Anonuzzi

Il Membro Onor.
Federico Fianchi

Il Segretario
G. Maggi

P. 31. Esperto dato estratto estratto a porte la meta
Estrazione della giunta nelle persone dei signori
meta della giunta Agostino Andronchi leg. Giacomo Pellegrini suppl.

il presidente invita l'adunanza a voler
 procedere alla rinnovazione dei medesimi
 in due separate votazioni, una per
 l'ufficere e l'altra per il supplente
 a maggioranza assoluta di voti.

Adunato il Consiglio all'invito del
 presidente vengono distribuite le
 schede di votazione che dal fatto
 esperimento risultò come appresso

Votazione per l'ufficere
 Agostino Landrucci voti 4
 Giacomo Pellegrini 1
 Votazione per il supplente
 Giacomo Pellegrini voti 1
 Pietro Bernardini 3

Il Presidente produce eletti
 i signori

Agostino Landrucci uff.
 Giacomo Pellegrini suppl.

Il Presidente Il Membro uff. Il Segretario
 St. Anonimo. Federico Fiaschi O. Mungo

P 32

Oggetto
 Rinuncia del
 mio condotto

Il Presidente presenta all'adunanza
 la rinuncia emessa da questo me.
 mio condotto S. D. Magiarielli, nella
 quale fu osservato di non proseguire
 a disimpegnare questa condotta per
 che affari di famiglia lo costringono
 a ritirarsi in patria sua patria.
 Nell'isternare il dispiacere di una
 tale rinuncia il presidente propone
 il presidente propone che venga
 aperto il concorso per questa condotta.

Il Consiglio
 Considerato che avendo S. D. Magiarielli

essendo rinvenuta a questa condotta, si
vede manifestamente aprirsi il commercio
onde migliorarsi un progetto
E per tale motivo

Delibera

con voti tutti favorevoli e nessuno con-
trario di aprirsi il commercio per la
condotta medesima.

Il Prefetto Il Membro lung. Il Segretario
A. Anicini Fidenzio Fiorini P. Mengoli

N. 33.

Oggetto
Revisione del
Consiglio in se-
duta straordinaria

L'anno 1871 addi 9. Dicembre
nell'ufficio Comunale per iunita
la Giunta Municipale nelle
suspense dei sigorini

1. Agostino Andrucci leg. F. F. F. F. F.
2. Donato Ragni leg.
3. Giacomo Pellegrini supp.

La Giunta come avanti legal-
mente costituita
visto l'Art. 78 della legge comunale
fa domanda

alla S. Sotto Prefettura per
aver il permesso onde riunire
il Consiglio in seduta straordinaria
per Delibera. fatta in data
Oss. Esattore per il 1871.

La Giunta Municipale

A. Anicini
Fidenzio Fiorini

prima. D. M. Attuale yattouff, Gue.
gouio Bernardini si ebbero voti
sette favorevoli ed uno contrario. Come
venne il medesimo Bernardini eletto
dal Consiglio ad Esattore Comunale
per l'anno 1872 a maggioranza
di voti.

Dopo ciò si sciolse l'adunanza,
ed il presente processo verbale si firmò
dal Presidente Dal Membro Anziano
Edal Segretario

Il Presidente
P. Badinuzzi

Il Membro Anziano
Fidencio Franchi

Il Segretario

N. 35.
Apertura della sessione
ordinaria di primavera

L'anno milleottocentoottantadue, il giorno ventotto
del mese di gennaio. Nell'ufficio Comunale
si è riunita la giunta Municipale nelle
persone dei Signori:

Agostino Andreuzzi Ass. eff. di Sindaco
Fidencio Franchi Assessore
Giuseppe Pellegrini Supplente.

La quale, essendosi legalmente costituita,
visto l'art. 93. della Legge Comunale del 20
Marzo 1865.

Delibera unanime

Di aprire la sessione ordinaria di primave-
ra il giorno primo di Aprile prossimo ventu-
ro, e di mandare inscrivere all'ordine del
giorno gli oggetti da sottoporsi alla delibera-
zione del Consiglio Comunale.

Letto ed approvato



La Giunta Municipale

Ag. Andreuzzi Ass. eff.
Fidencio Franchi

G. Pellegrini

Ag. Andreuzzi Segret. provv.

Esattoria per la
riscossione delle im-
poste dirette

Comune di Bassano in Teverina,

Sessione ordinaria di Primavera dell'anno 1872.

Addì sette Aprile alle ore dieci antimeridiane

Previso avviso del Sindaco, convocatosi il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, in forza della Deliberazione della Giunta che ne fissava l'apertura al giorno primo Aprile corrente, sono intervenuti alla presente adunanza i Signori

1.º Andreuzzi Agostino Sindaco Presidente
2.º Fracchi Eusebio Assessor
3.º Bernardini Pasquale Assessor
4.º Pellegrini Giacomo
5.º Perugini Giovanni
6.º Bonvicini Giuseppe di Giorgio
7.º Caratelli Valentinus
8.º Cinarelli Amabile

Assenti

1.º Paolucci Giovanni
2.º Paolucci Nicola
3.º Santini Marco
4.º Cherubini Ottavio
5.º Celesti Agostino
6.º Andreuzzi Cesare
7.º Bernardini Pietro

Bonigni Giovanni Segret. provv.

Verificatosi che il numero degli Interventuti è sufficiente per la validità delle Deliberazioni, il Presidente dichiara aperta l'adunanza, e quindi espone quanto appresso.

Una lettera della R. Sottoprefettura in data 21 Marzo p.p. N.º 263. Dis.º 2.º fa premura a rispondere ai quesiti formulati con la circolare della Prefettura di Roma 31 Ottobre 1871, relativi alla nomina dell'Esattore delle imposte dirette, ed autorizza a convocare il Consiglio per deliberare in proposito, e cioè

- 1.º Se intendano confermare all'attuale Agente della riscossione l'esattoria, ed in caso negativo sul modo di nomina dell'Esattore, e cioè ad asta pubblica, o sopra terma;
- 2.º Sull'aggio da accordarsi all'attuale agente della riscossione, o sul quale deve aprirsi l'asta, e conferirsi l'esattoria sopra terma;
- 3.º Sulla cauzione da prestarsi dall'Esattore per le tasse locali e le altre riscossioni che gli fossero affidate, oltre alle imposte variabili e sovrimposte comunali e provinciali;
- 4.º Se e quali entrate comunali intendano dare arrisquate all'Esattore risponda delle somme riscosse, ovvero se risponde

arinoso e non risotto giusta la facoltà fatta dall' Art. 80 della legge.
5.° Si intende cono affidare all' Esattore il servizio della capta comunale, avvertendo però che pel regolamento, allorché non sia scelto altro capiere, il servizio di capta si intende affidato all' Esattore, quale servizio però, giusta l' articolo 93 della legge, è obbligatorio per parte dell' Esattore senza corrispettivo.

6.° Per i capitoli speciali che intendono aggiungersi al contratto, giusta la facoltà loro fatta dall' art. 6.° della legge per determinare le norme e gli obblighi particolari da darsi all' Esattore, quale Cassiere dell' Comune.

Sono molte le avvertenze per le quali il Consiglio debbe essere istruito sulle varie disposizioni di legge, prima di deliberare, ed è perciò che viene data presuntivamente lettura alla circolare Prefettizia, la quale contiene i maggiori schiarimenti in oggetto.

Per la soluzione

Apertasi la discussione, il sig. Fruschi ha espresso il parere che non debbasi confermare all' attuale agente dell' amministrazione delle entrate comunali, l' esattoria delle imposte dirette, ma che debbasi per altro procedere alla nomina dell' Esattore ad asta pubblica. Avvicinato alla proposta del sig. Fruschi il Consiglio per alzata e caduta unanimemente delibera la nomina dell' Esattore delle imposte dirette, da conferirsi per concorso all' asta pubblica. E ciò in quanto al primo punto.

In quanto al secondo, che si riferisce all' aggio col quale deve aprirsi l' asta, il sig. Fruschi propone che debba fissarsi il due e mezzo per cento da ritenersi per base dell' incanto. E tale proposta viene dal Consiglio approvata ad unanimità per alzata e caduta.

Relativamente al terzo punto, vale a dire sulla cauzione da prestarsi dall' Esattore per le tasse locali ed altre riscossioni che gli fossero affidate, il Consiglio nulla delibera, giacché esse verranno affidate al suo Esattore speciale.

Circa il punto quarto, per il quale si deve rispondere sulle entrate comunali, da farsi riscuotere all' Esattore, il Consiglio unanimemente delibera che non intende dare al medesimo alcuna entrata comunale, ma che tanto l' esigeva

quanto il servizio di sopra del Comune dovrà affidarsi al suo Cas-
siera particolare, all'anonima del quale sarà provveduto
alla opportunità

Sui punti 5° e 6° minima deliberazione vien presa
imperocchè di necessarii s'è già risposto colla delibera-
zione precedente, avendo parlato della esigenza delle rendite comunali

Data lettura al Verbale venne approvato e sottoscritto dal
Presidente, dal Consigliere Anziano ed al Segretario

Il Presidente — Il Consigliere Anziano
A. Amuzzi — Felice Fieschi

G. Benigni Segret. provvis.

37.

Progetto di un sotto-
ponte sul Tevere fra
Cytove e Balsano

Il Regio Sindaco di Soriano nel limine con una lettera
in data 3 febbraio 1872 N. 164. si fa premuroso di portare a
cognizione di molti Comuni, e fra questi anche al nostro, la
necessità di deliberare un compenso da accordarsi alla Società
Delle ferrovie per la costruzione di un sottoponte che si dovrà
be presto effettuare sul Tevere in prossimità del nostro paese
e nel ponte metallico ferroviario presso la barca di Gine,
e per non aggravare i Comuni, i quali in genere trovansi
in ristrettezza, a causa delle forti spese di ordinaria ammi-
nistrazione, il suddetto Reg. Sindaco saviamente consiglia
che i Comuni interessati deliberino un pedaggio tempo-
raneo e curaturo per quel periodo di tempo che fosse sufficiente
a rimborsare la Società Ferroviaria delle spese che per la co-
struzione del sottoponte andrà ad incontrare

Sig.ori, fra i Comuni interessati per la detta opera il nostro
al certo occupa il primo posto, e voi meglio di altri sapete
apprezzarne i vantaggi. Sono pertanto sicuro che vorrete
manifestare in quest'oggi il sentimento di considerazione
alla bella idea del Sindaco di Soriano, deliberando il pedag-
gio proposto

Deliberazione

Il Consiglio, facendo premieramente le meritute lodi al
Sindaco di Soriano, che preso dall'amore della sua patria e
dei circonvicini paesi, inizia e fortunatamente mediana

te la sua attività ed intelligenza sa ottenere per le nuove contate
de opere di tanto vantaggio come il sottoponte in parola, e
naturalmente delibera un pedaggio da pagarsi dai pedoni e dai
veicoli transitanti sul sottoponte in discorso, in favore della
Società della ferrovia, fino a che la medesima si sia rimbor-
sata della spesa, dando facoltà alla Onorevole Deputazione
provinciale di trattare e concludere colla Società stessa,
e quindi di stabilire la relativa tariffa.

Previa lettura, venne approvato il verbale dal Consiglio, e
sottoscritto dal Presidente, dal Consigliere anziano, e dal Segretario

Il Presidente - Il Consigliere anziano - Il Segret. provv.
L. Annuzzi - Idazio Fucchi - G. Benigno

38

Sussidio annuale
del Comune Agrario
del Circondario

La S. Sotto Prefettura con suo foglio n. 74 del 30 gennaio
p. p. invita a convocare il Consiglio in seduta straordinaria, ac-
cio deliberi intorno al sussidio annuale da prestarsi al na-
sciente Comune Agrario di Viterbo, e apponichi per essere ri-
conosciuto con Decreto Reale come ente morale, e quindi
esercitare le sue funzioni per l'incremento dell'agricoltura,
ha bisogno di formare un Bilancio. Ed i municipi sono i-
primiti chiamati a corrispondere un qualche sussidio an-
nuo per far esistere una istituzione sì utile e proficua.

S'invitano pertanto le S. M. a volere emettere in proposito
una analoga deliberazione

Risoluzione

L'On. Sig. Caratelli, ottenuta la parola, fa osservare, che quan-
tunque stansi in questo Comune sperimentati tutti i aspetti di
rendita, pure si è dovuto fare a meno di pensare a stanziare in
Bilancio i fondi per varie opere anche obbligatorie, stante op-
punto le gravi spese che oltre le sue forze va incontrando il Co-
mune, verificandosi infatti nel bilancio del corrente anno
~~unificarsi~~ una eccedenza passiva di oltre L. 1300. Per la qual
cosa, apprezzando tuttavia la bella e utile istituzione del Comune
Agrario Circondariale, esternò il parere suo, dicendo che il Co-
mune per le ragioni addotte non può in quest'anno decretare
alcun contributo per il Comune stesso, con riserva di poter
deliberare negli anni successivi nella speranza di vedere

migliorate le condizioni del Comune. Dopo ciò, il Consiglio aderì al parere del Sig. Caratelli, e per alzata e seduta la approvò ad unanimità.

Data lettura al processo verbale, venne approvato e letto, scritto dal Presidente, dal Consigliere Anziano e dal Segretario

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario provv.

A. Stanzani

Fiducia Fiaschi

G. Benigni

39.

Nuovi Stanziamenti in Uscita al Bilancio 1872

Con nota 24 Marzo p.p. N. 43 la 16. Sotto prefettura restituisce il Bilancio preventivo 1872, perché venga nuovamente sottoposto al Consiglio Comunale dovendo essere completato di alcuni stanziamenti in Uscita, che sono i seguenti

1.° Alla categoria 3.° Dovrà aggiungersi la previsione di una somma per il consumo nelle spua per laorte d'afia e Tribunale, non potendo essere sufficiente il fondo stanziato per le occorrenze della profera e carcere mandamentale

2.° Alla categoria 9.° Dovrà stanziarsi una somma eguale a due settimi del debito che ha il Comune collo Stato per tassa dei (L. 35000 a tutto il 1870 ammontante a L. 140, 74; e cioè la somma di L. 40. 20, giacché il Governo ha accordato ai Comuni di pagare il debito suddetto in sette eguali rate annuali

3.° Come poi con legge 16 giugno 1871 N. 290 Art. 2. alleg. B è stata mantenuta a carico dei Comuni la tassa predetta dei L. 35000 per tutto l'anno 1871, così nella categoria stessa della parte straordinaria del Bilancio dovranno stanziarsi L. 383. log quale importare degli ultimi tre trimestri dell'anno 1871.

4.° Sembrando finalmente troppo meschino il fondo di L. 300 stanziato alla categoria 8.° del bit. 2.° per la costruzione del cimitero, il quale dovrebbe in quest'anno ultimarsi, propone che il detto fondo sia aumentato

Signori Consiglieri, l'approvazione del Bilancio preventivo non si deve per parte nostra prorogare, essendo indispensabile per impiantare i libri di amministrazione, siete pertanto chiamati ad approvare gli stanziamenti proposti, per poterlo così completato spedire subito alla Sotto Prefettura

Risoluzione

1.° Non potendosi esonerare il Comune di Bassano dal corrispondere come tutti gli altri Comuni del circondario una quota per le spese

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000

Dalla Corte d'Assise e del Tribunale, il presidente propone che
venga stanziata la somma di L. 40 alla categoria 3.^a pel titolo
di cui sopra, ed il Consiglio per oggetto e durata approva il detto
fondo all'unanimità, credendolo più che sufficiente per
la quota che dovrà corrispondere al Comune di Pappano in Curvina.

2.^o Il presidente facendo conoscere al Consiglio il debito che real-
mente ha il Comune di Pappano allo Stato per tasse dei pifferi a tutto
l'anno 1870, chiede che venga approvato il fondo di L. 40, 00 per le
due ultime parti dovute negli anni 1871 e 1872. Il Consiglio non
avendo a fare alcuna osservazione approva lo stanziamento del detto
fondo e pel detto titolo a piena di voti per oggetto e durata.

3.^o Circa il pagamento dei tre trimestri dell'anno 1871 per effet-
tuarsi per tasse dei pifferi, ammontante a L. 383, 69, da stanziar-
si alla categoria 9. della parte straordinaria, il Consiglio fa alcune
osservazioni, ma avendo ricevute delle spiegazioni del Presidente
il medesimo unanime delibera lo stanziamento di L. 383, 69
alla Cat. 9. art. 2. per saldare i tre trimestri ultimi dello scorso an-
no per la tassa surrinnata.

4.^o Sull'aumento proposto al fondo di L. 300 stanziato per la co-
struzione del Cimitero, il sig. Frascchi ottenuta la parola fa os-
servare al Consiglio, che la giunta non stanziare la detta somma
ha avuto in mente di dare incarico ad un perito di presentare
un progetto, ed acquistare in questo anno il terreno ovvio
e quindi effettuare la costruzione nella primavera dell'anno
futuro mediante un fondo da stanziarsi opportunamente nel
bilancio del 1873. Il med. sig. Assessore Frascchi soggiun-
ge che sarebbe inutile aumentare in questo bilancio il sud-
fondo per la ragione ancora che non potrebbe il Cimitero
costruirsi entro lo spazio di sei o sette mesi, non essendo
ancora redatto neppure il progetto, e quindi passerebbe l'an-
no 1872, senza l'erogazione del fondo.

Dopo ciò, il Presidente pone a voti l'arringo del sig. Frascchi,
formulando così la proposta chi intende approvare l'arringo del sig.
Frascchi si alzi, e chi intende rigettarlo resti a sedere. Ed i signori
Consiglieri si alzarono in piedi tutti, nessun restando a sedere.
Venne così approvato a pieni voti l'arringo dell'on. sig.

Frascchi

e quindi per le esposte ragioni non ammesso sul Bilan-
cio in corso l'aumento al fondo di L. 300 per il bene-
ficio.

Dopo di che fu sciolta l'adunanza, fissando d'ac-
cordo il giorno 21. Aprile corrente per una nuova riunione
Consigliare: Ed il presente processo verbale venne fir-
mato dal Presidente, dal Consigliere Anziano e dal Segretario

Il Presidente = Il Consigliere Anziano = Il Segret. provv.
A. Lucinuzzi. Felice Fusti G. Demigni

Si certifica che una copia del presente
è stata affissa all' albo pretorio il giorno festivo
14 Aprile corrente, e che niun reclamo è stato
avanzato in ufficio



G. Demigni Segret. provv.

Handwritten text from the adjacent page, including fragments of words such as "ce", "nu", and "lo".



VIT RBO

